



Data di pubblicazione: 20/02/2019

Nome allegato: *Determinazione n. 47 2019.pdf*

CIG: 7800939283;

Nome procedura: *Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. B) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, in MEPA, per il SERVIZIO DI NOLEGGIO DI DISPENSER DI ASCIUGAMANI A ROTOLO DI STOFFA E DI CARTA, SAPONE LIQUIDO, ROTOLONI DI CARTA IGIENICA E TAPPETINI NETTAPIEDI, PER LE SEDI INPS DELLA REGIONE PIEMONTE. Periodo 2019- 2021.*

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Piemonte

DETERMINAZIONE n. 47 del 15.02.2019

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** 8180-2019-V0017
3. **Settore** Servizi
4. **Oggetto** SERVIZIO DI NOLEGGIO DI DISPENSER DI ASCIUGAMANI A ROTOLO DI STOFFA E DI CARTA, SAPONE LIQUIDO, ROTOLONI DI CARTA IGIENICA E TAPPETINI NETTAPIEDI, PER LE SEDI INPS DELLA REGIONE PIEMONTE
5. **Committente** Direzione Regionale INPS Piemonte
6. **Tipologia di procedura** P012 - PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA EX ART. 36, C. 2, LETT. B
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** 7800939283
9. **CUI n.** 80078750587201900104
10. **CUP** Fare clic qui per immettere testo.
11. **Proposta di gara** Fare clic qui per immettere testo.
12. **Importo complessivo (IVA esclusa)** 68.000,00
13. **Importo complessivo (IVA inclusa)** 82.960,00
14. **RUP** Dott. Giuseppe Azzara

Fare clic qui per immettere testo.

INPS
DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE

DETERMINAZIONE n. 47 del 15 Febbraio 2019

Oggetto: Servizio di **NOLEGGIO DI DISPENSER DI ASCIUGAMANI A ROTOLO DI STOFFA E DI CARTA, SAPONE LIQUIDO, ROTOLONI DI CARTA IGIENICA E TAPPETINI NETTAPIEDI, PER LE SEDI INPS DELLA REGIONE PIEMONTE**

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., in modalità dematerializzata, con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di **€ 68.000,00, IVA esclusa** (pari ad € 82.960,00 IVA inclusa), Capitolo 5U1.104014.10, esercizi finanziari 2019 - 2020 -2021.

CIG: 7800939283

Determina di indizione

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determinazione Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 28 del 24.01.2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 01.02.2017, di Direttore Regionale per il Piemonte al Dott. Giuseppe Baldino;
- VISTO** il Msg. Hermes n. 11 del 03.01.2019 del Direttore generale, avente oggetto: "Esercizio provvisorio del bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2019. Spese di funzionamento non obbligatorie";
- VISTO** il Msg. Hermes n. 157 del 14.01.2019 della D.C. Acquisti e appalti avente oggetto: "Assegnazione budget 2019 alle Direzioni Regionali e alle Direzioni di coordinamento metropolitano";
- VISTO** il Msg. Hermes n. 452 del 31.01.2019 avente oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2019";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, secondo cui il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;
- CONSIDERATO** che le sopra citate Linee guida n. 3, prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- TENUTO CONTO** che le prestazioni devono essere garantite senza soluzione di continuità, in quanto indispensabili al fine di mantenere e garantire il livello di igiene presso le Strutture del Piemonte, a tutela della salute e

della sicurezza dei lavoratori, anche alla luce delle stringenti previsioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire le prestazioni in parola;

ATTESO che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI):
n. 80078750587201900104;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

INDIVIDUATO con la presente Determinazione, come RUP, il Dott Giuseppe Azzara, nella sua qualità di Responsabile p.t. del Team Gestione servizi, forniture, contrattualistica e logistica, archivi; Gestione Patrimonio strumentale;

CONSIDERATO che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che l'appalto ha per oggetto il servizio di noleggio di dispenser di asciugamani a rotolo di stoffa e di carta, sapone liquido, rotoloni di carta igienica e tappetini nettapiedi, per le sedi della regione Piemonte;

- RITENUTO** che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto, per la tipologia del servizio, da quanto risulta dalle precedenti gare in MEPA, il mercato non ha rilevato la presenza di piccole aziende a livello locale, presenti solo in un determinato ambito settoriale (provinciale);
- CONSIDERATO** che l'importo del servizio permette, comunque, la partecipazione alla procedura anche a micro, piccole e medie imprese sull'intero territorio regionale;
- ATTESO** che viene fissata la durata complessiva del contratto in 24 mesi naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di stipula del contratto;
- VISTA** che sull'offerta in MEPA presentata dai concorrenti, saranno precisati gli oneri derivanti da rischi per interferenze;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016, nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante verificherà i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- CONSIDERATO** che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16, e 216, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;
- RITENUTO** necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;
- PRESO ATTO** che l'importo posto a base di gara ammonta ad **€ 68.000,00, IVA esclusa**;
- ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;
- CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip

S.p.A. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o trattativa Diretta;

VERIFICATO che tuttavia, nel caso di specie non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

ATTESO che trattasi di affidamento di importo superiore a 40.000,00 € ed inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice è possibile esperire una procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, individuati mediante sorteggio tra coloro i quali risultano iscritti nell'albo fornitori, ove presenti;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che risultano iscritti nel bando MEPA "BENI/Prodotti per pulizie e raccolta rifiuti", ivi compreso l'uscente e tutti gli operatori invitati nella precedente procedura, non offerenti;

TENUTO CONTO che, ai fini della partecipazione alla procedura, sarà richiesto un fatturato minimo annuo, nel triennio 2016-2017-2018, per ciascun anno di Euro 100.000,00;

ATTESO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, lettere B) e C) del codice e di cui alle linee guida ANAC n. 2, in quanto trattasi di servizio standardizzato le cui condizioni contrattuali sono specificatamente indicati nelle Condizioni speciali di fornitura, non modificabili in alcun modo e che, pertanto, l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico sopra indicato;

CONSIDERATO che si rende necessario di autorizzare la spesa complessiva pari € **68.000,00, IVA esclusa, pari ad Euro 82.960,00, IVA compresa**

CONSIDERATO che tale importo, da imputare sul capitolo 5U1.104014.10, trova capienza nel bilancio di previsione per l'anno 2019, mentre per i prossimi esercizi finanziari si provvederà all'inserimento nel bilancio di previsione;

CONSIDERATO che l'appalto in parola è altresì ricompreso nel report "Contratti pluriennali da stipulare" allegato all'assestato del bilancio di previsione 2019;

VISTI gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di approvare gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP e validata dal Dirigente dell'Area Gestione Risorse e patrimonio strumentale;
- di autorizzare l'indizione, in modalità dematerializzata, di una procedura negoziata in MEPA, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., avente ad oggetto **SERVIZIO DI NOLEGGIO DI DISPENSER DI ASCIUGAMANI A ROTOLO DI STOFFA E DI CARTA, SAPONE LIQUIDO, ROTOLONI DI CARTA IGIENICA E TAPPETINI NETTAPIEDI, PER LE SEDI INPS DELLA REGIONE PIEMONTE**, mediante invito rivolto a tutti gli operatori, iscritti nel bando MEPA "BENI/Prodotti per pulizie e raccolta rifiuti";
- di determinare l'importo a base d'asta per **Euro 68.000,00, IVA esclusa**, pari ad Euro 82.960,00, IVA inclusa, per il periodo aprile 2019 - marzo 2021;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. B) e C), del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, trattandosi di prodotti con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato e definite con assoluta precisione nelle Condizioni speciali di fornitura e in alcun modo modificabili;

che le prestazioni, di cui tratta l'appalto in questione, si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto, per la tipologia del servizio, anche da

quanto risulta dalle precedenti gare in MEPA, il mercato non ha rilevato la presenza di piccole aziende a livello locale, presenti solo in un determinato ambito settoriale (provinciale);

- le spese relative all'anno 2019 trovano capienza nel bilancio di previsione corrente, mentre quelle afferenti agli esercizi finanziari 2020 e 2021, saranno inserite nei relativi bilanci di previsione e il contratto in parola è ricompreso nel report "contratti pluriennali da stipulare" allegato al bilancio di previsione 2019;
- di conferire mandato al RUP, Dott. Giuseppe Azzara, per i successivi incombenenti di svolgimento della procedura.

Prenotazione n. 1194500004 del 19.02.2019 di Euro 31.109,94 (anno 2019);
Prenotazione n. 1194500004 del 19.02.2019 di Euro 41.479,92 (anno 2020);
Prenotazione n. 1194500004 del 19.02.2019 di Euro 10.369,98 (anno 2021).

Il Funzionario addetto alla Contabilità

IL DIRETTORE REGIONALE
Giuseppe Baldino

(documento firmato in originale)

**Contratto annuo di noleggio di asciugamani a rotolo di stoffa e di carta; dispenser di sapone liquido; dispenser di rotoloni di carta igienica e tappetini nettapiedi.
Periodo: 1 aprile 2019 - 31 marzo 2021.**

RELAZIONE PROPEDEUTICA ALLA DETERMINAZIONE DI SPESA

Al fine di stipulare il contratto in oggetto, attualmente annuale, si propone di effettuare la gara con procedura negoziata mediante l'utilizzo della piattaforma elettronica del ME.PA.

Si propone, però, di ampliare il periodo contrattuale a due anni al fine di verificare la possibilità di aumentare la concorrenza, considerato che dalle gare annuali esperite negli anni precedenti, sempre aperte a tutti gli iscritti al relativo bando MEPA, è scaturito un solo offerente, l'attuale ditta contraente.

La gara, quindi per un contratto biennale, sarà aperta a tutte le ditte iscritte nella piattaforma del Mercato Elettronico, abilitate al Bando denominato: "BENI/Prodotti per pulizie e raccolta rifiuti".

Verificati i costi dell'attuale contratto annuale in scadenza al 31.03.2019 (Euro 33.993,96, IVA esclusa), aggiornati i quantitativi di dispenser da installare presso tutte le Strutture della regione, nell'ottica di ottenere risparmi della spesa senza però limitare la concorrenza, si propone, per il servizio in oggetto, di confermare la base d'asta della gara esperita lo scorso anno (Euro 34.000,00, IVA esclusa), calcolandola per un periodo di due anni, ad **Euro 68.000,00, IVA esclusa.**

Si propone di esperire la gara in unico lotto, in quanto, per la tipologia del servizio, da quanto risulta dalle precedenti gare in MEPA, il mercato non rileva la presenza di piccole aziende a livello locale, presenti solo in un determinato ambito settoriale (provinciale).

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso del canone di noleggio annuale per l'intero servizio in quanto trattasi di prodotti con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato e ben precisate nelle Condizioni speciali di fornitura, allegate alla RDO, che non saranno in alcun modo modificabili.

Infine si propone di richiedere alle ditte partecipanti di attestare il possesso di un fatturato minimo annuo, nel triennio 2016-2017-2018, di Euro 100.000,00 per ciascun anno.

Considerato che in Contabilità, è stato assegnato l'importo di Euro 50.000,00, si propone di autorizzare l'esperimento della gara sul M.E.P.A. e di imputare la spesa che risulterà a conclusione del procedimento di gara, sul capitolo di spesa 5U1.104014.10 – esercizi finanziari 2019 2020 - 2021.

Si allega il capitolato speciale e allegati per la relativa approvazione.

Il visto di prenotazione è: 8180-2019-V0017.

Il Codice CIG è: 7800939283.

Il Responsabile Team Gestione servizi, forniture, contrattualistica e logistica, archivi; Gestione Patrimonio strumentale
Giuseppe AZZARA
Torino, 15.02.2019

Il Dirigente dell'Area
Antonietta RAGONE

(documento firmato in originale)